

Emilio Padoa-Schioppa

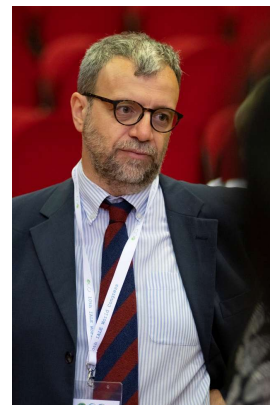
Professore associato di Ecologia

Università di Milano-Bicocca,

Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra

emilio.padoaschioppa@unimib.it

Candidatura a consigliere della Società Italiana di Ecologia



Sono laureato in Scienze Naturali, presso l'Università di Milano. Ho poi conseguito un dottorato in Scienze Naturalistiche e Ambientale, e nel 2005 sono divenuto ricercatore di Ecologia. Dal 2016 sono professore associato di Ecologia e nel 2017 ho conseguito l'abilitazione scientifica per le funzioni di professore ordinario. Ho sempre fatto ricerca nel campo dell'ecologia del paesaggio, studiando esempi di pianificazione del territorio (reti ecologiche territoriali, ecologia urbana e progetti di ripristino ecologico), classificazione, monitoraggio e conservazione di habitat e specie (con particolare riferimento all'erpetofauna), analisi e quantificazione dei servizi ecosistemici. Attualmente nel laboratorio sono attive due linee di ricerca: lo studio degli alberi-habitat e la valutazione e quantificazione del capitale naturale e dei servizi ecosistemici in ambienti differenti (aree rigenerate urbane, aree protette, piccole e medie isole). Ho all'attivo più di 150 pubblicazioni, tra le quali 74 sono articoli indicizzati SCOPUS (h index pari a 34).

Negli anni ho coperto nel mio ateneo diversi incarichi: sono stato vicecoordinatore del dottorato di Scienze Chimiche, Geologiche ed Ambientali (e referente per il curriculum di Scienze Ambientali), sono attualmente referente per la quarta missione del dipartimento, e ho contribuito a progettare un nuovo corso di laurea magistrale (Economics and Technologies for Sustainability, ETS, LM 96) di cui adesso sono vicepresidente. Inoltre dirigo il corso di abilitazione all'insegnamento (60/36/30 CFU) per la classe A28 (Matematica e Scienze nella scuola secondaria di primo grado).

Il mio impegno didattico è molteplice: da sempre tengo il corso di Ecologia del Paesaggio (6CFU) per la Laurea Magistrale di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e i corsi che a Scienze della Formazione Primaria formano i futuri maestri sugli argomenti di tipo biologico ed ecologico (attualmente denominati: Biologia: fondamenti e didattica, con laboratorio (9CFU) e Didattica della biologia (4CFU). Dall'istituzione del corso ETS sono coinvolto nell'insegnamento del modulo Managing Impact on the Environment (4CFU) del corso Planetary Boundaries as a basis for sustainability concepts e nel modulo Global Environmental History (3CFU) nel corso Laboratory of Human Ecology. Inoltre, svolgo diversa didattica dottorale, per la scuola di dottorato e per il curriculum di Scienze Ambientali in particolare.

Il fatto che mi sia trovato a insegnare argomenti di biologia ed ecologia a futuri insegnanti mi ha portato, nel 2014, a scrivere un testo rivolto a tutti gli insegnanti del primo ciclo di istruzione (*Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della biologia* – ed. EDISES). Poi tra il 2021 e il 2023 ho scritto due testi di divulgazione (*Antropocene* e *Storia ecologica dell'Europa*, entrambi pubblicati da il Mulino), attraverso i quali ho potuto raccontare a un pubblico non specializzato tematiche proprie dell'ecologia.

Come ecologo del paesaggio mi sono impegnato in questo specifico settore, anche in ambito associativo, nazionale (sono stato a lungo nel consiglio direttivo della società Italiana di Ecologia del Paesaggio, e sono stato eletto presidente per il periodo 2020-2026) e internazionale. In particolare, tra il 2009 e il 2017 sono stato prima membro del consiglio direttivo e poi tesoriere del chapter

europeo della IALE (International Association of Landscape Ecology), sono stato cooptato come *publicity officer* tra il 2009 e il 2015 nel direttivo di IALE, poi nel luglio 2019 ho organizzato il X° congresso mondiale della IALE (congresso che ha visto circa 950 partecipanti) presso il mio ateneo.

Sono socio S.It.E. da quando ero studente di dottorato, e ora propongo la mia candidatura come consigliere per il biennio 2027-2028. Ho contribuito a fondare alcuni dei gruppi di lavoro oggi attivi in S.It.E. e presenti nei congressi annuali, con sessioni dedicate: quello di Ecologia del Paesaggio, quello di Didattica ed Educazione Ambientale, quello di Ecologia del Suolo. Negli anni ho ricevuto molto dalla Società, e sono convinto sia giunto il momento di provare a restituire qualcosa, attivandomi in prima persona, con l'obiettivo di favorire una ulteriore crescita di S.It.E.. Ci sono alcuni aspetti su cui ho intenzione di impegnarmi: supportare il coinvolgimento e le attività dei colleghi più giovani, che si affacciano in questo momento al mondo della ricerca, favorire gli scambi e i collegamenti con altre discipline ed altre realtà associative accademiche, contribuire a portare l'ecologia, la ricerca ecologica e la nostra comunità al centro del dibattito pubblico, prestando attenzione agli aspetti della transizione ecologica e all'applicazione del piano nazionale di ripristino della natura, sviluppare la discussione relativa alla didattica dell'ecologia nei vari ordinamenti scolastici, rafforzare i collegamenti internazionali tra le società ecologiche, con particolare riferimento alle società scientifiche europee.